



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 e successive modificazioni, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** l’articolo 16-ter, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 5 ottobre 2015 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- RILEVATO** che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa è vacante dal 1° aprile 2022 e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa in data 20 gennaio 2023, con nota prot. n. 4830;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dal dott. Emanuele COLETTI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa, nell’ambito del Ministero della difesa;
- VISTA** la relazione in data 12 dicembre 2023, con la quale il Ministro della difesa ha formulato la motivata proposta di conferimento al dott. Emanuele COLETTI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui al combinato disposto degli articoli 106 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni,, con decorrenza dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del provvedimento di incarico per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui il dott. Emanuele COLETTI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTO** il decreto in data 18 dicembre 2023, con il quale al dott. Emanuele COLETTI, è revocato, con decorrenza dalla data di registrazione del conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa, l’incarico di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore Amministrativo 5^a fascia retributiva presso la Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) - Segretariato Generale della difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti - del Ministero della difesa conferito con decreto dirigenziale in data 6 luglio 2023;
- VISTO** l'accordo in data 18 dicembre 2023 che risolve, con decorrenza dalla data di registrazione del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Emanuele COLETTI in data 6 luglio 2023, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Vice Direttore Amministrativo 5^a fascia retributiva presso la Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) - Segretariato Generale della difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti nell'ambito del Ministero della difesa;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni destinata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Emanuele COLETTI;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Emanuele COLETTI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emanuele COLETTI, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa, di cui al combinato disposto degli articoli 106 e 107 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, nell'ambito del Ministero della difesa.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Emanuele COLETTI, nell'ambito delle prerogative riconosciute dalla legge al Segretario generale della difesa, oltre a garantire, nell'espletamento dell'incarico, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, è chiamata, in particolare, a:

- a) assicurare: il coordinamento, l'emanazione di direttive e pareri, la supervisione finanziaria nei



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

settori della gestione finanziaria e patrimoniale di competenza di tutti gli organismi del Ministero della difesa; il coordinamento amministrativo, nonché il monitoraggio e controllo dei flussi di spesa, emanando le direttive e i pareri occorrenti in materia di attività amministrativa, nonché promuovendo l'armonizzazione delle procedure contrattuali al fine di razionalizzare la spesa; anche con riferimento all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); il coordinamento generale delle attività afferenti all'interpretazione e all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia contrattuale e controllo delle esportazioni; la cura dei rapporti istituzionali con l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della difesa e l'esame dei rilievi formulati dal predetto Ufficio Centrale di Bilancio in fase di registrazione dei decreti di approvazione dei contratti stipulati dalle Direzioni Tecniche; la cura dei rapporti istituzionali con la Corte dei conti e l'esame dei giudizi di responsabilità amministrativo-contabile in materia patrimoniale con discendente assolvimento delle azioni di competenza; il supporto alle strutture del Segretariato generale della difesa/DNA e alle Direzioni Tecniche nelle attività di coordinamento, di indirizzo e di impulso in materia di accordi, atti e programmi internazionali, mediante la cura degli aspetti legali e amministrativi degli stessi; l'attuazione delle attività di consulenza giuridico-amministrativa finalizzata alla messa a punto di provvedimenti normativi, in raccordo con lo Stato maggiore della difesa, con gli Stati maggiori delle Forze Armate, con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e con le Direzioni Generali/Direzioni Tecniche; l'attuazione delle direttive del Segretario generale della difesa/DNA, per gli aspetti di competenza, con particolare riguardo agli accertamenti dei tassi orari e alla congruità dei prezzi, curando gli adempimenti relativi all'analisi dei costi industriali; l'espletamento delle attività connesse al controllo delle esportazioni dei materiali di armamento, nonché di quelle relative al registro nazionale delle imprese;

- b) emanare le certificazioni concernenti l'acquisizione dei materiali d'armamento in regime di sospensione dei dazi doganali, assicurandone la relativa tracciabilità;
- c) esercitare le funzioni di vigilanza del Ministero della difesa su enti ed organismi vigilati, procedendo altresì all'istruttoria dei procedimenti e degli atti riguardanti i loro compiti istituzionali, nonché alle verifiche sull'operato di detti enti/organismi anche ai fini dell'elaborazione della proposta di commissariamento;
- d) contribuire, nell'ambito del processo decisionale e con l'apporto degli altri Reparti/Direzioni del Segretariato generale della difesa/DNA, alla valutazione di opportunità/necessità dell'utilizzo dei poteri speciali del Governo in materia di salvaguardia degli assetti societari di preminente interesse nazionale – con particolare riguardo agli assetti strategici della difesa – attraverso la partecipazione al Gruppo di coordinamento *Golden Power* presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- e) supportare sotto il profilo tecnico-giuridico, nell'ambito dei rapporti tra Governi, le cessioni di materiali effettuate sulla base di accordi internazionali, anche attraverso il programma *Foreign Military Sales*, dando maggiore impulso al modello *Gov to Gov* quale strumento di supporto e sviluppo dell'industria nazionale;
- f) definire i servizi erogati dal Ministero della difesa e i relativi *standard* qualitativi;
- g) adottare incisive misure di razionalizzazione dell'impiego delle risorse di bilancio a disposizione;
- h) proporre soluzioni e linee di indirizzo per il conseguimento di economie di scala e di più efficaci sinergie gestionali; sovrintendere e coordinare l'analisi dei costi industriali in



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

un'ottica di ottimizzazione della spesa, aggiornando, ove necessario, le direttive del Segretario generale della difesa/DNA in materia di congruità delle offerte nelle procedure di analisi dei costi e di *benchmarking*; svolgere le attività di referente dell'Amministrazione nei confronti della CONSIP S.p.A.;

- i) curare gli adempimenti connessi al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (c.d. REACH) del Parlamento Europeo e del Consiglio datato 18 dicembre 2006, così come regolamentato dal decreto ministeriale in data 25 marzo 2015 nell'interesse della Difesa;
- j) sovrintendere agli adempimenti connessi con le attività di fatturazione elettronica, certificazione dei crediti, registro delle fatture e "*split payment*"; perseguire l'efficientamento dei processi tecnico-amministrativi – anche attraverso proposte di modifica delle norme vigenti – ai fini del miglioramento della tempestività dei pagamenti, recependo le indicazioni della Cabina di Regia/Gruppo di lavoro interfunzionale;
- k) vigilare sulla condotta del personale dipendente in modo che la stessa risulti aderente alle disposizioni contenute nel vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché in quello discendente rivolto ai dipendenti del Ministero della difesa, anche a fronte dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile;
- l) assicurare la *compliance*, con riferimento alla struttura organizzativa diretta/incarico ricoperto, alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con le direttive ANAC e secondo le disposizioni di volta in volta emanate dal “Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della difesa”.

I sopraccitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti, per la valutazione degli stessi, a un arco temporale corrispondente a un singolo anno, fatta eccezione per quelli aventi estensione pluriennale, per la rilevazione e la valutazione dei quali si avrà riguardo alla fine di ognuna delle annualità dell'incarico, fino alla scadenza dello stesso. Il dirigente dovrà altresì realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Ministro con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e altri documenti programmatici.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Emanuele COLETTI dovrà altresì attendere agli ulteriori incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa e dal Segretario generale della difesa o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni. Per motivate esigenze correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Emanuele COLETTI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 09/01/2024, con oggetto DIFESA (PCM-DFP) - PEC - DPCM del 09.01.2024 - dott. COLETTI Emanuele - conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore del II Reparto del Segretariato generale della difesa. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0001851 - Ingresso - 16/01/2024 - 08:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/01/2024 n. 334

Il Magistrato Istruttore

ROSSELLA BOCCI
(Firmato digitalmente)

M_D_ABB00EG REG2024 0009143 02-02-2024



CORTE DEI CONTI